

# RAK<sup>®</sup> 3

## FEROMONE PER LA LOTTA CONTRO CYDIA POMONELLA (CARPOCAPSA) CON IL METODO DELLA CONFUSIONE SESSUALE PRODOTTO CON SOSTANZA ATTIVA EVAPORABILE (VP)

### COMPOSIZIONE

Diffusori composti da ampolla doppia

#### Ampolla A:

E, E-8, 10-dodecadienolo puro: 140 mg  
Contenuto in supporto inerte

### FRASI DI RISCHIO

Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza.

**BASF Italia Srl**  
**Cesano Maderno (Milano)**

### Officina di produzione:

BASF Aktiengesellschaft -67056 Ludwigshafen (Germania)

### PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n. 11557 del 20.01.2003

Contenuto netto: 252 Diffusori

Partita n.



**IRRITANTE**

© Marchio registrato

### INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Consultare un Centro Antiveneni.

**ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.**

**Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.**

**ISTRUZIONI PER L'USO SU POMACEE.** RAK 3 è un feromone per la lotta contro *Cydia pomonella* (Carpocapsa) con il metodo della confusione sessuale.

**Numero di diffusori per ettaro: 500-900.** In appezzamenti con alberi alti fino a 2,5-3 m, utilizzare almeno 500 diffusori per ettaro. - In appezzamenti con alberi alti più di 2,5-3 m, utilizzare da 700 a 900 diffusori per ettaro, in funzione dello sviluppo vegetativo delle piante.

**Distribuzione dei diffusori (dispenser).** I diffusori devono essere distribuiti uniformemente sulla superficie e vanno approssimativamente collocati ai vertici di un quadrato con un lato di circa 3,5 m, quando si utilizzano 900 diffusori/ha fino ad un lato di 4,5 m quando se ne utilizzano 500/ha.

**Epoca e modalità di applicazione.** Si esegue un'unica applicazione poco prima dell'inizio del volo della *Cydia pomonella* (Carpocapsa). Condizione basilare per ottenere un buon risultato con il metodo della confusione BASF è di avere, ad inizio stagione, appezzamenti con bassa densità di popolazione di Carpocapsa. Nelle superfici in cui non si conosce la densità iniziale delle popolazioni, o dove nell'annata precedente non si è conseguito un buon controllo della Carpocapsa, è necessario eseguire un trattamento insetticida ben mirato contro la prima generazione.

**Superfici e forma degli appezzamenti.** E' sconsigliabile operare in appezzamenti con bordi eccessivamente irregolari e frastagliati. La superficie minima da trattare deve essere di almeno 1 ettaro per superfici isolate.

**Applicazione dei diffusori.** La distribuzione viene eseguita manualmente: in piante con altezza non superiore a 3 m, i diffusori devono essere collocati sui rami ad un'altezza di 2,0-2,5 m. In piante con altezza superiore a 3 m, l'applicazione dei dispenser va effettuata ad altezze alternate (ad esempio per piante alte 4 m, collocare un dispenser a 3,5 m ed uno a 4 m). Il numero dei dispenser per ettaro deve essere incrementato all'aumentare dell'altezza delle piante. Con piante di altezza superiore ai 5 m si applicheranno fino a 900 diffusori/ha ad altezze differenziate.

**Trattamento dei bordi dell'appezzamento.** Nella zona periferica aumentare il numero di dispenser in corrispondenza dei bordi dell'appezzamento come di seguito indicato. A) Per superfici non isolate

(confinanti con altre colture arboree) occorre applicare i diffusori anche nella superficie confinante con l'appezzamento in cui si applica la tecnica della "confusione"; l'applicazione va eseguita anche nel caso di arbusti o colture arboree trattate con insetticidi. Le superfici limitrofe vanno interessate dall'applicazione dei dispenser per una profondità di 30-40 metri a partire dal filare più esterno dell'appezzamento trattato con feromoni; B) Per superfici isolate (distanti almeno 100 metri da altre piante arboree o arbustive) è necessario applicare sui lati e sulle testate dell'appezzamento, un numero maggiore di dispenser (esempio: 1 dispenser ogni 2 metri lineari sul bordo, mentre nel centro va applicato un diffusore ogni 4 metri lineari) avendo l'accortezza di collocare tali dispenser nella parte più esterna possibile della chioma.

Questo tipo di intensificazione deve essere fatta anche su filari o gruppi di piante dell'appezzamento in cui viene applicata la "confusione": - confinanti con impianti giovani (piante basse); - che delimitano carreggiate di accesso al frutteto; - che delimitano spazi privi di piante e tali da favorire la penetrazione di correnti d'aria che possono ridurre eccessivamente la concentrazione dei feromoni.

E' opportuno evitare di operare su impianti che presentino fallanze di notevoli dimensioni; qualora questo non sia possibile, eseguire una intensificazione sulle piante che delimitano tali fallanze. I diffusori devono essere applicati anche su piante o gruppi di piante isolate che si trovano in prossimità dell'appezzamento trattato con feromoni, tali piante costituiscono infatti zone favorevoli all'accoppiamento dei lepidotteri e quindi rappresentano potenziali focolai di infestazione del frutteto in cui si applica la "confusione".

**Trappole.** All'interno della superficie interessata dai feromoni, devono essere collocate, in punti diversi, trappole sessuali allo scopo di controllare nelle differenti zone dell'appezzamento trattato l'uniformità di diffusione dei feromoni. Catture sistematiche e numericamente significative rilevate in queste trappole indicano una disuniformità di distribuzione del feromone nel frutteto. Altre trappole dovranno essere collocate al di fuori della superficie trattata con feromoni per determinare l'epoca e l'entità degli sfarfallamenti nelle zone, allo scopo di individuare i momenti più idonei per l'eventuale applicazione di insetticidi o per l'esecuzione dei rilievi periodici. Le trappole devono essere collocate tassativamente prima dell'inizio del volo della prima generazione di Carpocapsa.

**Controllo dell'attacco.** A) Controllo delle trappole - Il controllo delle catture deve essere effettuato settimanalmente. L'assenza di catture nelle trappole situate all'interno della superficie trattata con feromoni è condizione favorevole ma non sufficiente per determinare un esito positivo della tecnica della "confusione". Per avere la certezza di un buon livello di contenimento del fitofago combattuto con questo metodo è indispensabile effettuare rilievi visivi dei danni - B) Controlli visivi degli attacchi - Tali controlli devono essere eseguiti subito dopo la nascita delle prime larve, l'operazione va poi ripetuta periodicamente al fine di ottenere un buon "monitoraggio" del fitofago. Per l'individuazione dei momenti critici di sviluppo del fitofago, e quindi delle epoche più importanti per i rilievi, è opportuno avvalersi anche del dato delle catture rilevate nelle trappole a feromoni poste negli appezzamenti non interessati dalla "confusione".

**Come si determina l'attacco.** La superficie deve essere controllata interamente eseguendo circa quattro campionamenti per ogni ettaro. Per ogni campionamento devono essere controllati 150-200 frutti. In presenza di più varietà rilevare i dati differenziati per varietà.

**Condizioni di immagazzinamento dei diffusori.** Conservare i diffusori nella confezione originale ermeticamente chiusa, che dovrà essere protetta da aria, luce e temperature elevate. Il mancato rispetto di queste condizioni comporta la riduzione o la perdita di efficacia del prodotto. L'immagazzinamento e l'applicazione dei diffusori avvengono al di fuori del nostro controllo, non si risponde pertanto di un'eventuale diminuzione o mancanza di efficacia imputabile alle cattive condizioni di stoccaggio o ad errori nell'applicazione. BASF garantisce la costante qualità del prodotto.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

### DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

**Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.**

**Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**

### DA NON VENDERSI SFUSO

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.**